



ATELIER

Gioielli impalpabili

Boule di vetro disegnate su misura per un assaggio olfattivo. Anche il naso ha il suo spazio di "degustazione": una boutique di viaggi aromatici.

Uso, da sempre, solo profumi alla rosa. Essenze classiche o appena create, rosa damascena o rosa bulgara, non importa: il piacere è sentire la delicatezza dei petali che si sprigiona in una goccia odorosa e pare una carezza fatta apposta per la pelle. Un lusso - olfattivo e non solo - proprio come fare il giro del mondo tra le boccette scintillanti dei nuovissimi negozi Avery Perfume Gallery. A Firenze è concepito come una boutique d'antan con gli arredi che ricordano un'antica farmacia dei primi del 900, poltrone fin de siècle e lampade rétro realizzate a mano. Nel cuore della nuova Milano invece, è una location di design, un concept store con luci soffuse, per accompagnare un percorso esperienziale. Non solo il gesto meraviglioso delle "mouillettes", i cartoncini per testare il profumo: Avery ha qualcosa in più, le boules di vetro create dal designer Matteo Cibic in cui affondare il naso, quasi una sfera incantata. Esagero? Non troppo, perché il mondo dei profumi è davvero un viaggio-incantesimo. Soprattutto se si incontrano fragranze-gioielli: *Blue Sapphire* di Boadicea The Victorious (590 euro), con un

vero zaffiro blu al centro della boccetta. Un profumo da regina, com'era in effetti Boadicea, la regina guerriera dei Celti che combatté contro i Romani. «Qui c'è un elemento olfattivo altrettanto prezioso, la base di *oud*», spiega Sara Frigerio, responsabile della boutique. Tra l'altro, Boadicea è un profumo unisex, così come *Solaris* di Agonist (980 euro), racchiuso nella scultura della designer del vetro Asa Jungnelius dell'azienda svedese Kosta Boda. «Unisex, perché il profumo non ha più sesso, né stagione», continua. «Semplicemente, si indossa, come un abito. Per questo bisogna scegliere quello giusto, in cui ci sentiamo a nostro agio. Io, ad esempio, adoro *Green* di Jacques Azagury, che ha dentro lime, zenzero, zafferano, muschio bianco e iris... Ma che soprattutto avvolge e placa, come una coperta di seta e cashmere». I profumi di Azagury hanno tutti nomi cromatici: *Pink, Yellow* e *White* (da 240 euro).

Ma che cos'è l'oud, l'essenza preziosa contenuta nel profumo della regina guerriera Boadicea? «È una resina, che ha aromi diversi a seconda di quanto pregiato

è il legno da cui deriva», spiega. E mi fa provare *Nemer*, sempre di Boadicea: qui l'oud è Tiger Oud, così chiamato perché quando la resina esce dal legno, disegna il manto di una tigre. Mentre l'oud arabo è racchiuso in *Onyx Pearl*, nella collezione svedese Agonist (125 euro).

Oud, insomma, il profumo del momento. Che sia il momento di abbandonare i petali di rosa? Ma no, il viaggio-petalò continua: si va da classici inglesi come *Dark Rose* di Czech & Speak (115 euro) a *Rose Noir* di Byredo, un'altra maison cult che viene dal Nord (da 98 euro). C'è della rosa anche nella fragranza *Graduate 1954* (98 euro), omaggio alle ragazze degli anni Cinquanta che si sono laureate e fatte strada nel mondo: è la collezione *Roads*, di Danielle Ryan, la creativa nipote del fondatore di Ryan Air.

E se proprio bisogna seguire la tendenza del momento si può provare *SoOud* di Kanz (148 euro), dove la rosa è accostata all'oud.

Di Lisa Corva

Avery, Corso Como 2, Milano (tel. 02 6571164 www.averyperfumegallery.com).

Sculture per i sensi. A sinistra "Solaris" di Agonist (980 €) e sotto "Blue Sapphire" di Boadicea The Victorious (590 €), con uno zaffiro al centro del flacone.



Fragranze sartoriali. Qui e in alto a sinistra, la boutique Avery di Milano. Sopra, ceramiche decorate in oro di Re

Profumo, abbinata alle essenze dell'azienda. Da sinistra: sfera con grifone (635 €), cilindro (150 €) e sfera (295 €).

how to spend it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.